TEATRO STABILE TORINO 08-04-2016

agina 19

Data Pagina Foglio

Due scene de
«Il Gabbiano» di
Cechov diretto da
Thomas
Ostermeier. È in
francese con
sovra-titoli
in italiano



AMORI E FRUSTRAZIONI IL GABBIANO CONTINUA A VOLARE

a da poco debuttato al Teatro Vidy
di Losanna e adesso «Il gabbiano» di
Anton Cechov diretto da Thomas
Ostermeier e coprodotto dal Teatro Stabile di Tori-

no arriverà, unica data italiana, alle Fonderie Limone di

Moncalieri. Realizzato nell'ambito del Progetto Internazionale, lo spettacolo (nella traduzione francese di Olivier Cadiot e sovra-titolato in italiano) resterà in scena da mercoledì 13 a sabato 16 aprile. Ostermeier, direttore della Schaubühne am Lehniner Platz di Berlino dove collabora con la coreografa

L'opera del drammaturgo russo nell'allestimento di Thomas Ostermeier in coproduzione con il Tst nell'ambito del Progetto Internazionale

Sasha Waltz, è solito affrontare i classici per catturarne la dimensione del presente e nei suoi allestimenti non lesina citazioni da cinema, fumetti e tv con inserti pop accentuati in modo grottesco. Anche per il capolavoro del-



lo scrittore russo (un fallimento alla prima rappresentazione a San Pietroburgo nel 1896, poi un trionfo nella versione di Stanislavskij due anni dopo al Teatro d'Arte di Mosca), il regista tedesco ricorre ad una messa in scena minimale, spoglia di

ogni ricostruzione d'epoca e ancorata fortemente nell'oggi grazie alle scene di Jan Pappelbaum. Il dramma si può presentare come un'allegoria spietata di amori fuori luogo, di passioni che si consumano senza essere corrisposte, delle frustrazioni dell'essere artisti, mentre sul palco scorrono le vite di tre donne e sei uomini affaccia-

ti sul lago, con le loro attese, le loro speranze, i loro silenzi e i loro amori. Sullo sfondo, spiega Ostermeier, s'intravede però «una profonda crisi sociale e politica che colpisce tutti, e che trova un'eco nell'attuale situa-

zione in Europa, non solo la nostra, di artisti e intellettuali...». S'inizia alle 20,45, sabato 16 aprile alle 19,30. Biglietto: 27, euro, ridotto 24. Tel. 011/5169555, www.teatrostabiletorino.it.

BY NOND ALCUNI DIRITTI RISERVATI